COMUNE DI PALERMITI

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE COPIA SEDUTA : Pubblica Non Pubblica

N. 1 SESSIONE : X Ordinaria Straordinaria

Data 21/02/2019 CONVOCAZIONE : X 1° 2°

OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2019/2021

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore 17.00 , nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Pres enti	Asse nti	N.	Cognome e Nome	Pres enti	Asse nti
1	GIORLA Roberto	x		8	MOLEA Giuseppe Mauro	x	
2	ALOISI Giandomenico	x		9	EMANUELE Domenico	x	
3	CANTAFFA Antonio	x		10	PERRI Michele	x	
4	PROCOPIO Nicola	x		11	LOIACONO Rocco		x
5	AIELLO Maria Monica	x					
6	ALOISI Natale	x					
7	GUALTIERI Daniela		x				

Presiede il Sig. Roberto Giorla, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il dott. Gaetano De Vita Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 9 consiglieri su n. 11 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta. Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

X del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

X del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 30 dicembre 2017 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30-12-2015 con la quale è stato eletto per il triennio 2016/2018 l'organo di revisione;

Considerato che alla data del 31/12/2018 è scaduto l'organo di revisione del Comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, e dunque sino al 14/02/2019 ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444) ;

Dato e preso atto che:

- a) con nota prot. n. 289 del 23 gennaio 2019 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di CATANZARO l'avvenuta scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- b) in data 01/02/2019 si è proceduto all'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;
- c) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo	Data di nascita	Codice Fiscale
1°	Geraci Giuseppe	10/07/1970	GRCGPP70L10D005X
2°	Rizzuti Giuseppe		RZZFNC64D18G278K
3°	Cauteruccio Giovanni		CTRGNN71D24A773I

Accertato che è stata verificata, con riguardo al primo nominativo estratto, la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico, con il seguente esito:

ND	Nominativo	Incompatibilità o altri impedimenti	Disponibilità assunzione incarico
1°	Geraci Giuseppe	NO	SI

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona del Dott. Giuseppe Geraci

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante *"Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali"*;
- il DM 31/10/2001 recante *"Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali"*;
- il DM 25/05/2005 recante *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali"*;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* che, all'art. 241, comma 1, prevede che *" il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale"*;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, *"non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi"*;

Richiamato l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 il quale prescrive che *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1*

della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”;

Dato atto che la decurtazione di cui sopra ha cessato di avere efficacia dal 1° gennaio 2018;

Accertato che

- la spesa corrente annua pro capite, riferita all'esercizio 2018, è stata pari ad € 1.036,70;
- la spesa per investimento annua pro capite, riferita all'esercizio 2018, è stata pari ad € 11.600,00

Rilevato, pertanto, che sussistono le condizioni per le maggiorazioni di cui all'art. 241, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e che le stesse possono essere applicate nei limiti delle disponibilità di bilancio;

Viste le tabelle A, B e C allegate al DM

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti: € 4.150,00

B) Rimborso spese documentate di viaggio che se dovuto non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito allo stesso;

C) Maggiorazioni per spese correnti e d'investimento nella misura del 5% ciascuna, per un importo complessivo pari ad € 415,00

Tenuto conto la spesa annua massima sostenibile, trova copertura finanziaria sul capitolo 1010 (Missione 01 – Programma 01) del redigendo bilancio di previsione 2019/2021;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2, astenuti n. 0

DELIBERA

- 1) di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2015/2017, il Dott.Geraci Giuseppe, nato a Corigliano Calabro il 10-07-1970 e residente a Corigliano Calabro in Vial Loc.Cozzo Giardino, (C.F. GRCGPP70L10D005X) iscritto nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali per la regione Calabria;
- 2) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di determinare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:
 - a) Compenso annuo oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti: €. 4.150,00

- b) Rimborso spese documentate di viaggio che se dovuto non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito allo stesso: € 2.075,00
- c) Maggiorazioni per spese correnti e d'investimento nella misura del 5% ciascuna, per un importo complessivo pari ad € 415,00
- 6) Tenuto conto la spesa annua massima sostenibile, pari ad € 6.640,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 1010 (Missione 01 – Programma 01) del redigendo bilancio di previsione 2019/2021;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2, astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto:

NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2019/2021

Art. 49 Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 - pareri sulla proposta di deliberazione.

In ordine alla regolarità tecnica: Favorevole	In ordine alla regolarità contabile: Favorevole.
IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO F.to - Dott. Alessandro Migliazza	IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO F.to - Dott. Domenico Truglia -

IL SINDACO
F.to - Roberto GIORLA -

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Dott. Gaetano De Vita -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Sede Comunale, li 21/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Dott. Gaetano De Vita -

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione:

[**X**] E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a partire dal come prescritto dall' art. 124 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

[**X**] E' stata comunicata, con lettera n. in data ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

[**X**] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000);

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Dott. Gaetano De Vita -